

# SALTA CODA



## La '398' avanti tutta, sbloccati 50 milioni

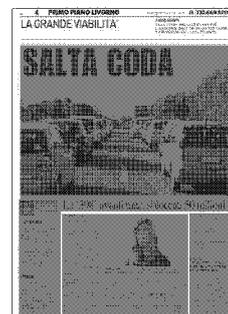
di FIORENZO BUCCI

**FORSE** ci vorranno addirittura più dei quattro anni annunciati a Piombino dal viceministro Riccardo Nencini, dalla sottosegretario Silvia Velo e dai dirigenti dell'Anas, ma – consoliamoci – questa volta un passo avanti è stato davvero compiuto nella realizzazione degli agognati tre chilometri della strada 398 da Montegemoli al Gagno. Il Cipe, nella sua ultima riunione di lunedì, ha infatti approvato il contratto di programma tra l'Anas e il governo 2016-2020, fermo da febbraio. Diciamo subito che non si tratta dell'esame del progetto per la 398, redatto dai tecnici dell'azienda delle strade e che, secondo il cronoprogramma indicato a luglio da Nencini e dalla Velo all'hotel Centrale, doveva essere sottoposto al Comitato per la programmazione entro agosto. Ma l'atto è comunque e decisamente importante perché di fatto sblocca i 50 milioni di finanziamento necessari per realizzare l'infrastruttura. Tanto che oggi si può parlare con maggiore attendibilità dell'esecuzione di lavori assolutamente es-



**IMPEGNO** Il sottosegretario all'Ambiente Silvia Velo sempre pronta a intervenire sulle partite che riguardano il suo territorio

senziali ed attesi da anni. Attenzione, l'approvazione al Cipe non conclude un iter ancora lungo per la 398, ma chiarisce una situazione complessa che, in primo luogo, sancisce l'uscita dell'Anas dalla pubblica amministrazione definendo corrispettivi che l'azienda, aggregata alle Ferrovie dello Stato, percepirà dal governo in relazione ai servizi svolti e contemporaneamente dà il via ad un piano di investimenti per 29,5 miliardi



di euro nei quali è compreso (capitolo «completamento di itinerari») anche il finanziamento per i tre chilometri della 398.

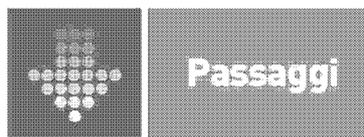
**A QUESTO PUNTO** il contratto di programma, approvato dal Cipe, passerà al vaglio della Corte dei conti e quindi, con l'emanazione dei relativi decreti, successivamente si avrà la materiale destinazione degli importi. Il «Sole 24 ore» indica nel mese di ottobre-novembre la formalizzazione e la registrazione della Corte. Solo allora il progetto 398 potrà essere esaminato dal Cipe e quindi, a ruota, i tecnici Anas, avute dal Comitato le relative indicazioni, potranno lavorare sul progetto esecutivo. Ne consegue che è davvero ardua una previsione delle gare di appalto nei primi sei mesi del 2018, come indicato nel cronoprogramma presentato all'hotel cen-

---

**IL NODO**  
**Tre chilometri di strada**  
**rappresentano un imbuto**  
**per arrivare al porto**

---

trale dal viceministro e dalla sottosegretaria. Quindi al Cipe, salvo ripensamenti (sarebbero davvero inconcepibili) è stato compiuto un passo importante per la 398, senza il quale il progetto dal Montegemoli al Gagno sarebbe rimasto la solita promessa priva di reali sostegni economici. Fatta questa premessa, conviene comunque sconsigliare attese immediate e realisticamente appare più opportuno parlare di opera finita nel nuovo decennio inoltrato.



---

**Il contratto**

A questo punto, il contratto di programma, approvato dal Cipe, passerà al vaglio della Corte dei conti e quindi, con l'emanazione dei relativi decreti, successivamente si avrà la materiale destinazione degli importi. Il «Sole 24 ore» indica ottobre o novembre per la registrazione della Corte

---

---

**I tempi**

E' davvero ardua una previsione delle gare di appalto nei primi sei mesi del 2018, come indicato nel cronoprogramma presentato a luglio all'hotel Centrale dal viceministro Nencini e dalla sottosegretaria all'Ambiente Silvia Velo con spirito davvero ottimistico